

Il progetto. Un sito internet per valorizzare il patrimonio storico e artistico regionale

La cultura friulana in 3D una risorsa per il turismo

► Il Sistema informativo territoriale realizzato grazie a Università, Regione e Soprintendenza

■ Poter accedere ad una buona parte del patrimonio storico ed artistico della nostra regione con un semplice click, potrebbe essere un sogno realizzabile entro breve tempo.

QUESTO è l'obiettivo del progetto "Informatica e Web per i beni culturali: servizi innovativi mobili e 3D per il turismo culturale", del quale sono stati presentati ieri, nel Parco scientifico "Luigi Danieli" di Udine, i risultati del primo anno di attività. Il progetto triennale, finanziato dalla Regione e promosso dall'Università di Udine, da Friuli Innovazione e dalla Soprintendenza per Beni culturali del Friuli Venezia Giulia, è finalizzato alla realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale dedicato ai Beni Culturali della Regione Friuli Venezia Giulia. Questi prevede l'applicazione delle tecnologie informatiche alla conoscenza del patrimonio storico artistico e alla sua valorizzazione in senso turistico attraverso la creazione di un complesso sistema informativo in grado di recuperare ed integrare le banche dati esistenti riguardanti il patrimonio storico e artistico regionale. Come dichiarato dallo

stesso assessore regionale all'Università e Ricerca, Alessia Rosolen, il progetto è molto avanzato e prevede la sperimentazione di tecnologie avanzate per la localizzazione dei beni in ambienti esterni: GPS ed interni: RFID, Wi-Fi e Bluetooth; sistemi integrati laser scanning fotogrammetrici e topografici per il rilievo dei beni immobili e la realizzazione di modelli 3D fotorealistici ed interattivi. L'accesso alle informazioni può avvenire attraverso diverse modalità, sia tradizionali (portale Web e computer in locale), che innovative (telefoni cellulari, smartphone e palmari). Tutti insieme daranno la possibilità di avere un "sistema aperto", interattivo e diversificato per visitatori dei musei, dei siti archeologici e dei beni storico-artistici del territorio in generale. Sul piano della fruizione, gli obiettivi originali del progetto prevedono un incremento dell'offerta turistica, la valorizzazione economica della Regione attraverso un significativo ritorno d'immagine, una maggiore sensibilizzazione del cittadino al valore del patrimonio culturale come elemento di identità. Sul piano della tutela del territorio, il progetto punta al miglioramento delle gestione delle opere, specie nell'ambito del restauro e della manutenzione e la creazione di nuovi strumenti di analisi e ricerca sul piano scientifico. ■g.s.

■ Sono rientrate in Friuli le due squadre di ingegneri dell'Università di Udine intervenute nelle zone terremotate abruzzesi su invito della Protezione civile. I due team hanno effettuato una quarantina di ispezioni ciascuna. La squadra del dipartimento di Ingegneria civile e architettura ha effettuato verifiche di agibilità complessivamente in 18 abitazioni, 16 scuole, nel Centro sportivo comunale dell'Aquila, in 4 palestre scolastiche, 3 farmacie e 4 fra aziende ed esercizi commerciali. Il secondo gruppo ha effettuato le verifiche di agibilità in collaborazione la Protezione civile regionale. Questa squadra era composta dagli ingegneri del dipartimento di Georisorse e territorio per la valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici della regione. Sempre in tema di solidarietà, l'Associazione friulana donatori di sangue (AfdS) ha inviato in Abruzzo l'autoemoplasmoteca per tutte le necessità del caso. Lo ha reso noto il presidente dell'AfdS, Renzo Peressoni, che ha anche provveduto a spedire all'Aquila 100 sacche di sangue gruppo O Rh negativo, che ha le caratteristiche di essere universale. L'autoemoplasmoteca è stata accolta con gratitudine al suo arrivo nella tendopoli principale dove è stata collocata a fianco dell'ospedale da campo, dato che il centro trasfusionale non aveva trovato posto neppure sotto una tenda. ■



Ortofoto della Chiesa di Sant'Antonio di Padova

Il dato

Le tecnologie usate

■ La realizzazione di modelli 3D fotorealistici ed interattivi di edifici di particolare interesse storico-artistico avviene attraverso la

integrazione di tecnologie quali: GPS, RFID, Wi-Fi e Bluetooth; sistemi integrati laser scanning fotogrammetrici e topografici per il rilievo dei beni immobili.